

29

3 Novembre 1932 XI

Nota sulla Conversione aggiuntiva

19-11-1932

3.11.32

PRO MEMORIA

Premesso:

- che i Rappresentanti della Società Finanziaria Industriale Italiana (Sofindit) hanno comunicato alla Direzione della Banca Commerciale Italiana (Comit) la bozza di convenzione aggiuntiva che si allega in copia - la Comit fa a tale bozza le seguenti osservazioni:

(1) Elenco dei titoli da trapassare a Sofindit

(a) Azioni Italia: Oltre alle azioni di categoria A, per circa £ 14 000 000, indicate nell'elenco, la Comit possiede n. 30 000 azioni di categoria B per un importo di circa £ 15 000 000. Queste azioni B furono vendute a Comit dal Lloyd Sabaudico contro obbligazioni Italia in sede di regolamento dei rapporti fra Comit e Lloyd Sabaudico, in relazione col nuovo assetto degli affari di navigazione. Il Lloyd Sabaudico si riservò il diritto, sino al 31 dicembre 1935, di chiedere la restituzione delle azioni cedute, contro riconsegna delle obbligazioni date in cambio. Il diritto di voto sulle azioni stesse spetta sino al medesimo termine al Lloyd Sabaudico.

Comit prospetta la opportunità, dati i motivi di ordine generale a cui si ispira la convenzione aggiuntiva, di passare a Sofindit anche questo pacchetto azionario.

(b) Stabilimenti Tessili Italiani: Data la massa degli immobilizzi di questo affare e la opportunità di porzionare ad essi i mezzi propri della società, Comit prospetta la convenienza di stabilire un limite massimo più alto per il riacquisto di capitale: per esempio 120 milioni. Trattandosi di un limite massimo, ciò non compromette in nessun modo la decisione definitiva, dato che questa verrà presa d'accordo con Sofindit, e permette soltanto maggiore libertà d'azione.

originals  
v. Ana  
X1.32

(2) Scopo della convenzione

A pag. 2 della bozza è detto che "I Rappresentanti della Comit hanno fatto presente essere indispensabile, per il bilancio patrimoniale della Comit" che siano trapassati a Sofindit i titoli di cui alla bozza stessa.

Si fa presente che scopo del passaggio è invece quello di contemperare la politica di risanamento delle aziende industriali, perseguita da Sofindit e da Comit secondo le superiori direttive, con l'osservanza dell'art. 10 della convenzione 31 ottobre 1931, il quale dispone che il portafoglio della Comit non debba comprendere se non obbligazioni ed azioni bancarie, mentre "le eventuali giacenze in valori azionari industriali nelle normali operazioni di compra e vendita di tali titoli non potranno in ogni caso eccedere nel loro complesso il 20 % delle riserve risultanti dal bilancio della Comit".

Si propone quindi di sostituire nella bozza, all'espressione: "indispensabile per il bilancio patrimoniale della Comit", l'espressione: "indispensabile per contemperare la politica di risanamento delle aziende industriali perseguita da Sofindit e da Comit con l'osservanza dell'art. 10 della convenzione del 31 ottobre 1931".

(3) Limite massimo dei trapassi

L'art. 3 della bozza prevede che il portafoglio di valori immobiliari ed industriali ceduto dalla Comit a Sofindit, ammontante dapprima a circa £ 3 850 000 000 ed elevato successivamente a £ 4 035 907 720, venga "ulteriormente e definitivamente portato ad un massimo di £ 4 575 907 720, per comprendervi le azioni relative agli ..... aumenti ed assestamenti di società", di cui alla bozza stessa.

Comit fa osservare che, come è d'altronde noto a tutte le altre parti interessate, le sistemazioni di società ed i conseguenti

aumenti di capitale non potranno arrestarsi a quelli indicati nella bozza in questione. Parrebbe quindi opportuno non impiegare espressioni (ed in particolare la parole "defintivamente") che sono in contrasto con tale stato di cose.

Milano, 3 novembre 1932 XI.

In Roma, il giorno del mese di  
dell'anno 1932-X,

Si costituiscono:

S.E. il Capo del Governo, Cavaliere Be-  
nito Mussolini

S.E. il Ministro delle Finanze, On. Gui-  
do Jung

Il Governatore della Banca d'Italia,  
Dr. Gr. Uff. Vincenzo Azzolini

I Signori On. Senatore Ettore Conti; Gr.  
Uff. Giuseppe Toeplitz e Comm. Ugo Baracchi  
nella qualità rispettivamente di Presidente,  
Consigliere Delegato e <sup>Coadiutore Centrale</sup> ~~Direttore addetto~~  
alla ~~Direzione Centrale~~ della Banca Commer-  
ciale Italiana, Soc. An. per azioni col capi-  
tale versato di Lire 700.000.000 e con se-  
de in Milano.

I Signori.....  
.....  
.....(per la Sofindit )

Premesso che con convenzioni del 31 ot-  
tobre 1931 e 2 gennaio 1932 intervenute  
tra le costituite parti, ad eccezione della  
Società Finanziaria Industriale Italiana,  
vennero adottate delle determinazioni in or-  
dine al programma di smobilizzazione della  
Banca Commerciale Italiana (Comit);

Che frattanto, da parte delle sottoindi-  
cate Società, si sono resi necessari i se-  
guenti aumenti di capitale ed assestamenti:

- a)	Navigazione Libera Triestina	circa	50	mil.
- b)	Wagons-Lits	"	33	"
- c)	U.N.E.S.	"	32	"
- d)	ITALIA	"	14	"
e)	Fabbriche Ital.di Seterie A. Clerici	"	40	"
f)	Stabilimenti Tessili Italiani fino a	"	80	"
g)	Frigoriferi Generali Trieste e Magazzini Frigoriferi Genovesi	"	6	"
h)	Società Elettrica Coloniale	"	5	"
- i)	Tirrenia	"	15	"
- l)	Elte	"	6	"
- m)	Testi	"	9	"
n)	Itagas fino a	"	250	"

---

Totale                    circa 540 mil.

Premesso che i rappresentanti della Comit hanno fatto presente essere indispensabile, per il bilancio patrimoniale della Banca Commerciale Italiana, che i titoli derivanti dai detti aumenti di capitale ed assestamenti - ammontanti globalmente a circa 540 milioni di lire - vengano anch'essi passati alla Sofindit come facenti parte del portafoglio azioni industriali della Comit.

Tutto ciò premesso, mediante la presente convenzione aggiuntiva si fa constare:

1° La narrativa che precede fa parte integrante del presente atto.

2° Ferme rimanendo, in ogni loro parte che non risulti espressamente modificata, le con-

*osservanza*  
*convenzione*  
*Hohe 1931*

venzioni 31 ottobre 1931 e 2 gennaio 1932, la presente convenzione costituisce una semplice integrazione delle surrichiamate due convenzioni.

3° Il portafoglio dei valori mobiliari e industriali ceduto dalla Comit alla Sofindit - ammontante dapprima a circa 3.850.000.000 ed elevato, con la convenzione aggiuntiva del 2 Gennaio 1932, a 4.035.907.720 - viene ulteriormente ~~le~~ definitivamente portato a ~~un~~ massimo di 4.575.907.720 per comprendervi le azioni relative ai surricordati aumenti ed assestamenti di società, il cui importo complessivo massimo ammonta a 540 milioni.

4° La Sofindit si riserva di esaminare in via preventiva le singole partite, la loro origine e consistenza.

5° Una volta ammesse le partite, la gestione dei detti nuovi titoli sarà tenuta separata e distinta da quella degli altri titoli di che alle precedenti convenzioni 31 ottobre 1931 e 2 gennaio 1932. Beninteso anche al credito di Comit derivante dalla cessione dei detti titoli sarà applicata la norma di cui alla lett.a) capoverso ed alla lett.b) dell'art.5 dell'atto 31 ottobre 1931-X.

6° L'ammontare delle cedole e dividendi relativi ai nuovi titoli rappresentati dai suindicati 540 milioni circa verrà in via

del tutto eccezionale corrisposto per intero dalla Sofindit alla Comit dopo incasso.

7° Le nuove emissioni di capitale e l'esercizio dei diritti di opzione saranno curati dalla Comit, alla quale spetteranno i benefici relativi, il tutto peraltro subordinatamente volta per volta all'esame della Sofindit la quale, dopo di avere sottoposta la cosa alla Banca d'Italia, si pronuncerà sulle singole concrete richieste all'uopo rivolte dalla Comit.



29

3 Novembre 1932 XI

Nota sulla Conversione aggiuntiva

19 - 11 - 1932

PRO-MEMORIA

Premesso :

- che i Rappresentanti della Società Finanziaria Industriale Italiana (Sofindit ) hanno comunicato alla Direzione della Banca Commerciale Italiana ( Comit ) la bozza di convenzione aggiuntiva che si allega in copia - la Comit fa a tale bozza le seguenti osservazioni :

(1) Elenco dei titoli da trapassare a Sofindit

(a) Azioni Italia : Oltre alle azioni di categoria A., per circa L. 14.000.000 , indicate nell'elenco , la Comit possiede n. 30.000 azioni di categoria B per un importo di circa L. 15.000.000. Queste azioni B. furono vendute a Comit dal Lloyd Sabaudò contro obbligazioni Italia in sede di regolamento dei rapporti fra Comit e Lloyd Sabaudò , in relazione col nuovo assetto degli affari di navigazione . Il Lloyd Sabaudò si riservò il diritto , sino al 31 dicembre 1935 , di chiedere la restituzione delle azioni cedute , contro riconsegna delle obbligazioni date in cambio . Il diritto di voto sulle azioni stesse spetta sino al medesimo termine al Lloyd Sabaudò .

Comit prospetta la opportunità , dati i motivi di ordine generale a cui si ispira la convenzione aggiuntiva , di passare a Sofindit anche questo pacchetto azionario .

(b) Stabilimenti Tessili Italiani : Data la massa degli immobilizzi di questo affare e la opportunità di proporzionare ad essi i mezzi propri della Società , Comit prospetta la convenienza di stabilire un limite massimo più alto per il riaumento di capitale : per esempio 120 milioni . Trattandosi di un limite massimo , ciò non compromette in nessun modo la decisione definitiva , dato che questa verrà presa d'accordo

con Sofindit , e permette soltanto maggiore libertà d'azione .

(2) Scopo della convenzione

A pag. 2 della bozza è detto che " i Rappresentanti della Comit hanno fatto presente essere indispensabile , per il bilancio patrimoniale della Comit " che siano trapassati a Sofindit i titoli di cui alla bozza stessa .

Si fa presente che scopo del passaggio è invece quello di contemperare la politica di risanamento delle aziende industriali , perseguita da Sofindit e da Comit secondo le superiori direttive , con l'osservanza dell'Art. 10 della convenzione 31 ottobre 1931 , il quale dispone che il portafoglio della Comit non debba comprendere se non obbligazioni ed azioni bancarie , mentre " le eventuali giacenze in valori azionari industriali nelle normali operazioni di compra e vendita di tali titoli non potranno in ogni caso eccedere nel loro complesso il 20 % delle riserve risultanti dal bilancio della Comit " .

Si propone quindi di sostituire nella bozza , all'espressione : " indispensabile per il bilancio patrimoniale della Comit " , l'espressione : " indispensabile per contemperare la politica di risanamento delle aziende industriali perseguita da Sofindit e da Comit con l'osservanza dell'art. 10 della convenzione del 31 ottobre 1931 " .

(3) Limite massimo dei trapassi

L'art. 3 della bozza prevede che il portafoglio di valori immobiliari ed industriali ceduto dalla Comit a Sofindit , ammontante dapprima a circa 3.850.000.000 ed elevato successivamente a L.4.035.907.720, venga "ulteriormente e definitivamente portato ad un massimo di Lire 4.575.907.720 , per comprendervi le azioni relative agli ..... aumenti ed assestamenti di società " , di cui alla bozza stessa .

Comit fa osservare che , come è d'altronde noto a tutte le altre parti interessate, le sistemazioni di società ed i conseguenti aumenti di capitale non potranno arrestarsi a quelli indicati nella bozza in questione . Parrebbe quindi opportuno non impiegare espressioni ( ed in particolare la parola " definitivamente " ) che sono in contrasto con tale stato di cose .



riporto circa 249 milioni

g)	Frigoriferi Generali Trieste e Magazzini Frigoriferi Genovesi	"	6	"
h)	Società Elettrica Coloniale	"	5	"
i)	Tirrenia	"	15	"
l)	Elte	"	6	"
m)	Testi	"	9	"
n)	Italgas fino a	"	250	"

Totale circa 540 milioni

Premesso che i rappresentanti della Comit hanno fatto

*per la om-  
vansa del  
l'art. —  
della suddetta  
convenzione  
31-10-1931 /*

presente essere indispensabile / per il bilancio patrimoniale della Banca Commerciale Italiana / che i titoli derivanti dai detti aumenti di capitale ed assestamenti - ammontanti globalmente a circa 540 milioni di lire - vengano anch'essi passati alla Sofindit come facenti parte del portafoglio azioni industriali della Comit.

Tutto ciò premesso, mediante la presente convenzione aggiuntiva si fa constare :

- 1°) La narrativa che precede fa parte integrante del presente atto .
- 2°) Ferme rimanendo, in ogni loro parte che non risulti espressamente modificata, le convenzioni 31 ottobre 1931 e 2 gennaio 1932, la presente convenzione costituisce una semplice integrazione delle surrichiamate due convenzioni .
- 3°) Il portafoglio dei valori mobiliari e industriali ceduto dalla Comit alla Sofindit - ammontante dapprima a circa 3.850.000.000 ed elevato, con la convenzione aggiuntiva del 2 Gennaio 1932, a 4.035.907.720 - viene ulteriormente e definitivamente portato a circa un massimo di 4.575.907.720 per comprendervi le azioni relative ai surricordati aumenti ed as-

sestamenti di società, il cui importo complessivo massimo ammonta a 540 milioni .

4°) La Sofindit si riserva di esaminare in via preventiva le singole partite , la loro origine e consistenza .

5°) Una volta ammesse le partite , la gestione dei detti nuovi titoli sarà tenuta separata e distinta da quella degli altri titoli di che alle precedenti convenzioni 31 ottobre 1931 e 2 gennaio 1932 . Beninteso anche al credito di Comit derivante dalla cessione dei detti titoli sarà applicata la norma di cui alla lett.a) capoverso ed alla lett. b) dell'art. 5 dell'atto 31 ottobre 1931 X.

6°) L'ammontare delle cedole e dividendi relativi ai nuovi titoli rappresentati dai suindicati 540 milioni circa verrà in via del tutto eccezionale corrisposto per intero dalla Sofindit alla Comit dopo incasso .

7°) Le nuove emissioni di capitale e l'esercizio dei diritti di opzione saranno curati dalla Comit , alla quale spetteranno i benefici relativi , il tutto peraltro subordinatamente volta per volta all'esame della Sofindit la quale , dopo di avere sottoposta la cosa alla Banca d'Italia, si pronuncierà sulle singole concrete richieste all'uopo rivolte dalla Comit.